



Sped. in abb. postale gr. III / 70 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69
Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C.P. 13766530

n. 2

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXII - FEBBRAIO 1991

NON E' LA GUERRA A RISOLVERE I PROBLEMI DELL'UOMO



Le fotografie
sono tratte dal settimanale
"FAMIGLIA CRISTIANA"

E così ci siamo ritrovati a un'altra guerra. Non lo credevamo possibile, dopo le due Guerre Mondiali così tragiche in cui l'Italia era stata coinvolta in questo secolo, e nelle quali Sarteano aveva pagato un enorme contributo di sangue e di lutti. Non lo credevamo possibile, con i progressi della tecnica e con le micidiali armi di questo fine secolo. Non lo credevamo possibile, dopo che nell'atrio delle Nazioni Unite era stato scritto ciò che aveva detto il profeta Isaia: "Nasceranno cieli e terre nuove... il lupo giacerà con l'agnello ecc. ecc.".

Purtroppo questa è un'altra conferma di un fatto che nessuno tiene a mente: non sono le armi che fermano l'uomo. Lo potrà fermare solo l'amore cristiano.

Eppure la storia dovrebbe insegnare che le guerre, che l'uomo ha sempre voluto nella sua ormai lunga storia, non servono a risolvere definitivamente i problemi. Ma la storia non insegna più niente, all'uomo di oggi che crede di poter fare tutto quello che vuole.

La vita deve essere protetta in ogni momento, fin dalla nascita. Il Comandamento di Dio è chiaro, inequivocabile: **NON UCCIDERE.**

Non c'è spazio per i se e i ma. Non c'è spazio per i compromessi. La guerra è un male, un delitto. Sempre.

Aldilà di ogni strumentalizzazione di parte, ci auguriamo che gli uomini possano costruire un organismo nuovo, supernazionale, veramente capace di garantire la pace, di fermare in tempo i prepotenti di ogni tipo, di prevenire situazioni come quella che ha portato all'attuale flagello.

E preghiamo Dio che riesca là dove gli uomini non sono riusciti, e nasca un mondo nuovo dove tutti possano vivere in pace, nella giustizia e nella libertà.



PRESEPI: MESSAGGIO DI PACE

In giro per i presepi di contrada: impressioni e speranze

SPINETO - SS.ma TRINITA'

Essenzialità di paesaggio nudo, crudo, deserto e con segni di vita ridotti al minimo come alcune speranze.

Ridotta alla verità la presenza umana: solo i tre della notte di Natale perché altri non c'erano.

Ma quella notte fiorì la vita e fiorirono speranze sicure per tutti; da quella notte quei tre sono nella fede e nel cuore di credenti a milioni.

SAN MARTINO

Presepio grande e ricco e curato in due grandi panoramiche: una vallata di mezza montagna col suo scroscio di acqua; una vallata di pianura ricca di lavoro, di piante e di promesse. Poi la gradinata che porta alla grotta affollata di gente che sale con lo sguardo lassù; gente che si è mossa da casa e dal lavoro ed ha cercato, faticato, trovato e messo al centro quel bambino e non lo scorderà più.

SANT'ANDREA

Cristo è per tutti gli uomini; Cristo è pace e dono di pace per tutti i popoli. I grandi centri di potere (Torre Eiffel, Casa Bianca, Cremlino, piazza Tienamen) come villaggi del terzo mondo fino al polo sono attorno al biancore di San Pietro - Chiesa di Cristo che continua ad offrire l'annuncio del primo Natale: gloria a Dio e sarà pace in terra e per chi la vuole.

SAN BARTOLOMEO

San Francesco sembra sia l'inventore del presepio in una notte di Natale della sua vita randagia, nell'eremo di Greccio.

San Francesco a Sarteano ha fatto scelte fondamentali per la sua vita e per i suoi seguaci. Ottima l'idea di un presepio legato a questa memoria francescana.

Canto e commento e la chiesa dei cappuccini affollata di frati rendono leggibile il legame che corre dal Natale di Cristo al primo presepio di san Francesco e alla sua presenza nella nostra terra.

SAN LORENZO

Una riproduzione meticolosa di Porta Monalda; sulla soglia, su un fondo buio di una strada deserta, il presepio: i tre della notte santa e basta. Soli e fuori casa, anzi fuori porta; neppure un'ombra di gente che sembra non esistere, chiusa nelle sue sicurezze ed egoismi.

Allora ed ancora?

In fondo, al di là della porta aperta in fondo alla strada vuota, emerge bianco uno spicchio di speranza: la cima del campanile.

Dentro qualcuno crede con il cuore aperto ad accogliere il bambino.

"Io sto alla porta e busso. Se qualcuno mi farà entrare, entrerà e resterà con lui e lui con me . . ." (Ap. 3. 20).

Dire o tentare di dire quale è il migliore, è assurdo. Ognuno ha la sua proposta e un suo linguaggio suggestivo per raccontarla. Dietro ad ogni presepio c'è studio, riflessione, discussione; una lunga preparazione e un faticoso lavoro e molto tempo.

Tutto questo fa pensare e rivela lampi di fede e pietà cristiana. I presepi di contrada dicono che c'è stato anche un Natale genuinamente cristiano.

Di questo grazie a Dio e alle contrade, tutte grandi e capaci.



Come annunciato nel numero di Gennaio, pubblichiamo una foto del presepio di San Bartolomeo. La Chiesa dei Cappuccini, riprodotta fedelmente, ha visto nuovamente i fratricelli . . .

Gesù è nato nelle vicine Celle, abitate sette secoli orsono da uno dei suoi seguaci più famosi in tutto il mondo: San Francesco.

Non ci è stato ancora possibile pubblicare una foto del presepio degli Scouts. Pubblichiamo anche una foto del simpatico fuoco che tutti gli anni i contradaioi di San Bartolomeo fanno ardere nei pressi del presepio, e che, con l'inverno freddino di quest'anno, era particolarmente gradito e utile.

(Fotografie di Stefania Casoli)



LA BEFANA HA VISITATO LA CONTRADA DI S. ANDREA

(foto STEFANIA CASOLI)



Anche quest'anno la Contrada di S. Andrea ha ripetuto la simpatica iniziativa dei doni portati ai bambini dalla Befana. La Befana era accompagnata dal marito e da un figlio.

Ci auguriamo che quest'idea, tanto gradita ai bambini, sia ripresa nei prossimi anni dalle altre Contrade, in aggiunta a quanto già fanno per Natale con Babbo Natale.

rallegramenti a...

Il Magnifico Rettore dell'Università Internazionale degli Studi Superiori di San Paolo del Brasile ha recentemente conferito l'altro riconoscimento della "laurea honoris causa in giornalismo e scienze politiche" al nostro concittadino MARCELLO PLACIDI che da anni risiede in quella città.

Conosce Sarteano attraverso Montepiesi

Da Imperia ha scritto la signora ROSSI TAVELLA ROMANA mandando un'offerta e dicendo che, pur non essendo mai stata a Sarteano, ha imparato ad amare il nostro paese attraverso Montepiesi che riceve regolarmente ogni mese.

E' molto entusiasta di leggerlo (sono le sue parole) e, dopo averlo letto, lo passa ad alcuni suoi amici perchè piace anche a loro.

HANNO COLLABORATO

Nel 1990 i collaboratori sono stati 735, uno differente dall'altro, senza cioè contare quelli che hanno collaborato più volte. Sono un bel numero, rispetto ai circa 2000 indirizzi, ma negli ultimi anni le loro offerte non sono sufficienti a coprire le forti spese.

Terrosi Giuseppe, N.N., Corvi Fausto, Rosini Rita e Romolo, Gregorini Lucia, Laiali Imola, Fanciulli Nicola, Fastelli Ugo, Pacifici Maria, Fratangoli Rinaldo che ringraziamo per la generosità, Sini Alessandro, Maglioni Maria, Quinti Orlandina, Morgantini Bruna, Chierchini Zelindo, Cappelletti Giuseppe, Rappuoli Alvaro, Garosi Ottavio, Mazzetti Pasqua in m. del marito Cioncoloni Raffaello, Pacchieri Emilia, Santoni Umbrio, Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi cari, Valecchi Enzo, Morgantini Angelo in m. dei suoi cari, Faleri Rita in m. dei genitori, Ceccarelli Piero, Bernardini Alvaro, Faleri Edy, Meloni Giorgio, Bertini Anna in m. dei genitori e del fratello, Favi Cesare, Massaro Suor Gianfranca, N.N., Pollastrini Aldo e Ida, Landi Giuseppe, Funalbi Orlanda, Squarcia Giulia, Fastelli Ghino, Cioncoloni Umberto, Cioncoloni Sabina, Mazzuoli Nazzareno, Benvenuti Pierluigi, fam. Ragnini, N.N., Magheri Silvio, Chechi Chiarino, Morgantini Giorgio, Lucarelli Nello in m. del fratello Primo, Di Brai Giuliano in m. di Curl Susanna, P. V., Aggravi Mario e Bonella, Carli Foresto, Burani Quinto, N.N. in m. di Bogni Mario e Teresa, Marchi Rino, Rossi Tavella Romana in m. di tutti i suoi cari, Lucarelli Pietro, Perugini Linda, Favi - Solinas, Zazzeri Orlanda, Belli Lia, Favi Orlanda in Pagnotta in m. dei cari genitori e dei parenti tutti, Rossi Annunziata, Mazzetti Derna, Rappuoli Leo, Meloni Gino, Betti Erina, Fei Anna e Dino, Marrocchi Savina, famiglie Passaro e Tramontano Gueritore in m. dei carissimi Pietro e Armida, fam. Ottaviani, Della Lena Piero, Verni Carlo, S. C., Rossetti Tullia in m. del suo Bruno.



STATISTICHE

MESE DI DICEMBRE 1990

- 50° : Mangiavacchi Santi - Della Giovampola Emma
- 25° : Ceci Vivaldo - Mascolo Luciana
Sarteanesi Franco - Della Lena Antonietta
Magnani Bruno - Bellucci Ida
- Matrimoni : Berluti Leonardo - Romagnoli Monia
Rossi Rinaldo - Cesaretti Stefania
- Nati : Ruggeri Greta di Carlo e Gori Lucia
Nobili Elisabetta di Alberto e Leporini Mariella
Mengana Veronica di Massimo e Aggravi Anna Maria
- Morti : Fastelli Natale (81)
Cosonesi Maria ved. Cesaroni (79)
Mosci Severina ved. Nardi (75)
Mazzucato Pietro (87)
Tonini Ines ved. Capitoni (76)
Masci Giulia ved. Pippi (90)
Forneris Angelo (33)
Morgantini Ectlio (86)

Immigrati 3

Emigrati 5

Popolazione 4396

BIBLIOTECA DI S. LORENZO



" I libri non esistono per rendere meno autonomo chi non ha carattere, e ancor meno esistono per elargire un raffinato e il lussorio surrogato della vita a chi è incapace di vivere. Al contrario i libri hanno valore soltanto se conducono alla vita, se servono e giovano alla vita, ed è sprecata ogni ora di lettura dalla quale non venga al lettore una scintilla di forza, un presagio di nuova giovinezza, un alito di nuova freschezza ".

Herman Hesse
(Lecture da un minuto)



CURIOSITÀ LOCALI



RINGRAZIAMO :

- la Sig.ra Mackenzie
- il Sig. Renzo Fulvi
- il Comune di Chianciano

PER I LIBRI DONATI



CONSIGLIO COMUNALE

A cura di ROSSANA FAVI

Il Consiglio Comunale si è riunito sabato 29 Dicembre e giovedì 17 Gennaio.

Nella riunione del 29 Dicembre la seduta si è aperta con il problema dello **SCOPPIO DEI PETARDI** verificatosi soprattutto la sera del 24 Dicembre.

Il Sindaco informa che il Prefetto è stato avvertito. Morellini, consigliere di maggioranza, fa notare come sia preoccupante una situazione che denota un vuoto culturale che interessa tutto il paese. Anche Favetti, capogruppo PSI, ricorda che il comportamento poco corretto dei tifosi ha fatto pagare all'Associazione di calcio multe che in qualche caso sono state più alte degli incassi. Bellacci, consigliere di minoranza, afferma che bisogna essere più attenti con il servizio di vigilanza e che il Comune affronta questi problemi con leggerezza. Viene deciso un incontro con la Polizia Municipale.

Sono stati eletti tre rappresentanti del Comune alla **COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI** edilizia residenziale pubblica. I rappresentanti sono: Luciano Bernardini, Silvano Favetti, Sergio Bellacci.

REVISORE DEL CONTO CONSUNTIVO per gli anni 1991 - 92 - 93 è stato nominato il Rag. Ivo Rossi di Montepulciano. Compenso L. 5.000.000.

La pianta organica della **VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA**, settore casa di riposo per anziani, è stata ampliata da sei a nove operatori.

E' stato esaminato il protocollo d'intesa con la USL 31 per la **GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE (ex ONPI)**. L'assessore Gori ha detto che i posti per non autosufficienti sono 30, ci saranno un infermiere ogni 10 ospiti, un fisioterapista, quattro addetti all'assistenza diretta della persona ogni 10 ospiti, un servizio di animazione. I bandi di selezione per l'assunzione del personale saranno fatti subito, con incarico, per il momento, di un anno prorogabile. La minoranza fa rilevare come non siano chiari l'ammissione alla casa di riposo e il collegamento della gestione con il Distret-

to Socio - Sanitario, la cui attività non è ben avviata. Inoltre non si parla di un Direttore, figura ritenuta indispensabile. Deve essere rivisto anche il Regolamento in base al nuovo protocollo d'intesa. Viene stabilito di riunire a breve scadenza la Commissione Sanità allargata ai rappresentanti del personale, degli ospiti, del Distretto Socio-Sanitario.

Per la **TASSA ICIAP**, l'assessore Burani ha detto che nel '91 non ci saranno aumenti. La tassa si dovrà pagare dentro la fascia di reddito dai nove ai trenta milioni. Nel '90 sono stati accantonati per attività produttive 16 milioni. La minoranza non approva la norma che riduce, rispetto all'anno passato, la soglia del reddito per il pagamento della tassa.

Non ci saranno aumenti per le **TARIFFE DELLE LAMPADE VOTIVE**, mentre per gli altri servizi a domanda individuale ci saranno lievi aumenti. Per i servizi pasti e lavanderia, su proposta del consigliere di minoranza Bellacci, saranno istituite delle fasce di reddito.

E' stato infine esaminato il **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991**. Questo prevede tra l'altro, spese per impianti sportivi, per l'edilizia scolastica, illuminazione, segnaletica, riserve idriche, un depuratore (4 miliardi) per l'acqua tra Chianciano, Chiusi, e Cetona. La USL 31 ha dato 300.000.000 per il Centro Handicappati. I lavori di **COMPLETAMENTO DEL TEATRO** possono essere ripresi dato che si può di nuovo attingere ai finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti. La minoranza, che, ha fatto notare, ha avuto il bilancio in visione, non un mese prima come sarebbe normale, ma solo cinque giorni prima, ha espresso voto contrario perchè molte proposte fatte all'inizio del '90 sono state via via messe da parte, inoltre è molto grave che non vi siano voci per la nettezza urbana e l'acquedotto.

Nella riunione del 17 Gennaio il Sindaco ha letto la **LETTERA DEL PREFETTO** in risposta alla comunicazione dei capigruppo sui fatti della notte del 31 Dicembre, quando sono stati danneggiati cartelli stradali, un cassonetto dell'immondizia, una cabina telefonica e autoveicoli privati. Il Prefetto scrive che

la stazione dei carabinieri è stata potenziata e che indagini sono ancora in corso.

Prima di passare all'ordine del giorno il pensiero di tutti è andato alla **GUERRA**, appena iniziata, nell'area del **GOLFO PERSICO**. Vari consiglieri hanno parlato, a titolo personale, del fatto di come non possa esistere una guerra giusta e di come l'ONU non abbia operato imparzialmente nella lunga serie di annessioni e invasioni dal '45 ad oggi (Dionori - PCI); vi sono situazioni di dubbio, non si riesce a condannare una guerra voluta dall'irriducibilità di una persona (Fanciulli - DC); dubbio per le conseguenze imprevedibili espresse anche da Morellini (PCI) che si dice preoccupato anche dal fatto che la realtà che vede emergere una sola superpotenza non aiuterà la pace. Bellacci (DC) dice come abbia poco senso che il PCI parli di pace quando in Russia molto spesso si è ricorsi ai carri armati e questo anche ultimamente nelle repubbliche baltiche. Il capogruppo PSI Favetti consegna, a nome del gruppo, una dichiarazione scritta nella quale viene detto che non si può ammettere un mondo senza diritto, altrimenti tutti potrebbero invadere stati più deboli.

Approvato il primo punto all'ordine del giorno che vedeva alcune **VARIAZIONI DI BILANCIO** che riguardavano aumenti di spese per gli amministratori, per la meccanizzazione degli uffici, per la scuola a tempo prolungato, per la nettezza urbana, per l'acquisizione dell'area per il centro sociale.

E' stato presentato e recepito il **NUOVO CONTRATTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE**, nell'ambito di quello nazionale.

Si è parlato poi dell'acquisto di terreno per **L'AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DELLA STRADA COMUNALE "DEI MARI"** di proprietà Fanelli. La proprietà lo cederebbe ad una cifra simbolica di L. 1000, la strada avrebbe una larghezza di sei metri. La minoranza si è astenuta perchè, riconoscendo la buona volontà della proprietà, ritiene che la strada debba essere più larga e propone all'amministrazione di fare un'offerta per una zona più ampia di terreno.

PRESIDENZA SCUOLA MEDIA

Ricorso al TAR

La Giunta Comunale ha deliberato di affidare allo Studio Gracili l'incarico di produrre ricorso al TAR contro il piano di ristrutturazione del Provveditorato agli Studi di Siena che assegna la presidenza della nostra Scuola Media a Cetona. Il piano è contro ogni logica, anche perchè la scuola di un paese più grande è assegnata a quello più piccolo, con minor numero di classi.

Finora le cose tolte a Sarteano, erano state tolte con la scusa della razionalizzazione dei servizi, e portate in centri più grandi . . .

PRO LOCO E TURISMO

In una riunione del 7 Gennaio, il Consiglio della Pro-loco ha preso in esame alcuni problemi di attualità riguardanti il turismo nel nostro paese.

Con compiacimento si è visto il buon esito delle iniziative natalizie, che vedono Sarteano all'avanguardia rispetto ai centri della zona, soprattutto per quanto riguarda l'attività intorno ai Presepi, che hanno visto aumentare il numero dei visitatori dai paesi vicini. Lo spettacolo natalizio, ideato dalla Pro-loco, ha avuto un buon successo grazie soprattutto agli Arrischianti, ai Cantori di Sarteano, e alla collaborazione delle Scuole. I palloncini con le lettere a Gesù Bambino sono volati verso il cielo alla presenza di numerosi spettatori. Non se ne è saputo finora più niente.

Si è preso atto che i capolavori del Beccafumi e di Del Pacchia torneranno a Sarteano quando sarà definita la loro sistemazione. In quell'occasione saranno prese iniziative per la loro valorizzazione. Per Pasqua verrà nel nostro campeggio un'organizzazione di campeggiatori di Bologna, e la Pro-loco ha fornito loro tutte le indicazioni necessarie per la loro permanenza qui e la visita a Orvieto e a Chiusi. Si è auspicato un maggiore appoggio della popolazione a questo organismo, che tanto potrebbe fare per il nostro paese.

DINO FALERI DIPINGERA'

Il Palio della "Giostra" 1991

La pittura del palio per la Giostra del 15 Agosto 1991 è stata affidata dal Comitato Centrale al nostro concittadino Rag. Dino Faleri, per ricordare la decima edizione dalla ripresa del 1982, dopo la ventennale sospensione.

A Dino Faleri si devono i drappelloni eseguiti nel 1960, 1961, 1962 e 1982, mentre sua sorella Elge, prematuramente scomparsa, è stata l'autrice dei palii del 1949, 1957 e 1958.

Dino Faleri ha inoltre eseguito il bozzetto del 1984, del palio ricamato a mano da Maria Morgantini.

LAVORI IN PAESE

Sono iniziati i lavori per il marciapiede che svincolerà il traffico dei pedoni dal viale Beato Alberto, traffico così pericoloso per tutti e in particolare per i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie. Con l'occasione sarà notevolmente ristrutturato e migliorato il Parco Mazzini, nostra piccola oasi di verde centrale.

I lavori per ricollocare la statua del Civelli più degnamente, e cioè nel Parco a lui dedicato lungo via Cappuccini, stanno stagnando, perchè la statua ha avuto bisogno di un restauro. Speriamo che il 1991 veda coincidere la rivalorizzazione di questo benemerito fondatore della Cartiera (che nel 1877 era, lo ricordiamo, una delle più grosse industrie della Provincia con circa 100 dipendenti), con la piena ripresa del lavoro della Cartiera stessa, chiusa ormai da cinque mesi.

INTERVENTI PER IL TEATRO

Improvvisamente, in Gennaio, abbiamo visto del "movimento" sotto le Logge Comunali, come se fossero ripresi i lavori del Teatro. Ci siamo subito interessati, e abbiamo saputo che si tratta semplicemente dei lavori per terminare l'ultimo stralcio da parte della ditta che aveva lavorato un anno fa. Il ritardo di questo completamento di "stralcio" sembra dovuto a motivi burocratici.

Per quanto riguarda i . . . lavori veri, si sa soltanto che da parte degli amministratori comunali è stata fatta una delibera ed è partita una lettera per richiesta di proroga, dovuta a forza maggiore, per ottenere dalla Banca Nazionale del Lavoro i soldi a fondo perduto già assegnati, in attesa che sia veramente sbloccata la situazione da tempo stagnante alla Cassa Depositi e Prestiti per la residua somma necessaria.

OPERE D'ARTE DI SARTEANO

in copertina

Le opere d'arte del trecento e quattrocento senese, conservate nella Chiesa di San Martino, appariranno nella copertina del prossimo elenco telefonico di Siena e Provincia, che uscirà a Giugno.

Le nostre affascinanti tavole fondo - oro dei Maestri della scuola senese faranno ulteriore pubblicità a Sarteano, così come l'hanno fatta le tavole del Beccafumi e di Girolamo Del Pacchia, capolavori della recente Mostra che ha fatto parlare di sé tutto il mondo.

Sarteano è un'altra città d'arte, nella nostra zona così ricca di fascino e di suggestione.

* SARTEANO E LA MUSICA *

La Società Filarmonica ha esposto, nella mostra storico - documentaria in occasione del suo 140°, ben 15 antichi strumenti musicali gelosamente conservati.

Fra questi, il più raro è un ofleide (nome che risulta dalle partiture del 1850), strumento interessantissimo caduto in disuso da oltre un secolo.

Ecco cosa ne dicono alcune enciclopedie, dalle quali risulta che il nome «scientifico» è «oficleide»:



(Foto: Studio TROMBESI)

OFICLEIDE (OFLEIDE)

oficleide s.m. (dal fr. *ophicléide*, comp. del gr. *ophis* "serpente" e *kleidós* "chiave"). Strumento musicale a fiato, della famiglia degli ottoni, munito di chiavi, con un'estensione di tre ottave e un semitono, nella zona dei bassi. Il suo timbro è rozzo e grottesco. Nelle orchestre è sostituito o dalla tuba bassa o dal trombone contrabbasso. Compare invece in alcune bande. Fu inventato nel 1817 dallo Halary (pseud. di Jean-Hilaire Asté, fabbricante di strumenti musicali di Parigi) ed ebbe allora il nome di *Bass-Horn*. Se ne fabbricavano in diversi toni.

Dizionario Enc. Italiano Treccani

oficleide strumento a fiato, con lunga canna d'ottone ravvolta e munita di chiavi, ideato dal francese Halary nel 1821. E' stato impiegato da Spontini, Meyerbeer, Mendelssohn, dal primo Wagner e da altri per rinforzare il basso d'armonia. Verso la fine dell'800 cadde in disuso. Oggi viene sostituito dal trombone o dalla tuba, cui corrisponde come registro e sonorità.

Enciclopedia della Musica Garzanti

oficleide m. Strumento musicale a fiato, di ottone, usato nella prima metà dell'ottocento; fu poi soppiantato dal trombone basso o dalla tuba bassa.

Enciclopedia Sansoni

da "CONTROLUCE"

Sarteano: in mostra documenti, immagini, personaggi della banda musicale cittadina

Come enuncia un depliant a corredo della Mostra, "quando una libera associazione compie centocinquanta anni di vita, in un paese che oggi conta 4300 abitanti, deve essere tutta la popolazione a fare festa". E questa è veramente l'impressione che si prova visitando l'esposizione dei ricordi, strumenti, spartiti e documenti che accompagnano la istituzione cittadina, che è stata allestita con ogni cura e precisa ricostruzione culturale nel locale della ex tipografia, in Piazza Bargagli; locale ora adibito dal comune a sala di esposizioni culturali.

E' una mostra di notevole interesse, anche per chi non sia civicamente legato a Sarteano, per la mole di documenti ed immagini che offre e che possono considerarsi emblema e condensato di una lunga storia della comunità: basti pensare che l'atto di fondazione della società musicale è del 19 Settembre 1850 e vi è esposto.

Quanti avvenimenti si siano susseguiti, per i soci come per tutta la popolazione che ha sostenuto la filarmonica col suo impegno, è facile immaginare: ma la Banda ha superato fatti lieti e no, con continuità e immutato spirito di servizio. Alcune citazioni e documentazioni sono particolarmente indicative ed anche curiose, ad esempio il documento con cui veniva autorizzato un "servizio" della Banda di Sarteano a Città della Pieve, nel secondo '800: un vero e proprio passaporto, per lo Stato Pontificio, da un altro che era la Toscana.

Tra le partecipazioni a feste patriottiche, civili e religiose vi è documentato il concerto svolto a Roma (secondo posto nel concorso nazionale) con l'esecuzione della marcia "La breccia di Porta Pia" ed esecuzione al Quirinale. Più recentemente il corpo bandistico sarteanese annovera tra i prestigiosi successi il primo posto conseguito nel concorso svoltosi ad Hammelburg tra ') bande di 11 Paesi.

Insomma questa interessante mostra - organizzata con ogni impegno e con preciso lavoro di ricerca da studenti universitari e di Conservatorio - può veramente considerarsi una manifestazione civica in cui tutta la popolazione, nel comune denominatore di un sodalizio artistico, culturale e sociale, riconosce se stessa, il proprio patrimonio di civile solidarietà, nei tempi più belle meno belli. Ed infatti la vita della Società Filarmonica è anche oggi, come in tutto il suo passato, assicurata dal contributo del Comune, del Monte dei Paschi, della Cassa Rurale di Chiusi, ma è rinvigorita e resa cara al cuore di ogni cittadino dalla concreta partecipazione di ogni strato della popolazione e garantita dalla linfa vitale di molti giovanissimi, che danno sicurezza alla sua dimostrata volontà di proseguire ed affermarsi ancora.

La mostra è rimasta aperta dalla metà di Dicembre al 6 Gennaio '91.

Giovanni Bucelli

Un pianista nostro concittadino alla ribalta

Alberto Gori, già apparso negli schermi televisivi nazionali, ha imposto il Concerto Italiano di Bach, dimostrando grande facilità strumentale e rispetto per la prassi interpretativa storica,

Entusiasmante concerto

Arezzo

dalla Stampa Locale

In apertura il giovanissimo Alberto Gori, più volte apparso sugli schermi televisivi nazionali, ha imposto il Concerto Italiano di Bach con una esecuzione brillante, in pieno rispetto di una approfondita analisi della prassi interpretativa storica e dimostrando naturale facilità strumentale anche laddove il discorso musicale presentava difficoltà di non facile soluzione.

Borsa di studio a Duccio Nocchi

Rallegramenti a Duccio Nocchi che, dopo aver brillantemente conseguito il Diploma in Trombone, ha vinto in gennaio il secondo premio di una borsa di studio assegnata dall'Amministrazione Comunale di Siena ai migliori studenti dell'Istituto Musicale Rinaldo Franci.

Il premio è stato assegnato a Duccio per la perfetta esecuzione del brano di P. Vidal "Deuxieme solo de concert".

Ci auguriamo che Duccio Nocchi seguiti a dare a lungo il suo prezioso apporto alla nostra Banda Musicale, che con la sua scuola gli ha insegnato ad amare la musica dalla quale ha avuto, e tante di più ne potrà avere in futuro, grandi soddisfazioni.

Per inciso, il concorso è stato vinto da un'allieva del "nostro" Maestro Brigidi.

Un giovanissimo di Sarteano a "Piacere RAI 1"

Martedì 15 Gennaio in TV, a "Piacere RAI 1" abbiamo visto un giovanissimo nostro concittadino esibirsi nel Teatro di Gubbio. Faceva parte di un gruppo di allievi della scuola di percussioni di Perugia, sotto la guida dello stesso maestro che ha diretto la scuola di percussioni a Sarteano nel quadro del "Progetto Giovani" organizzato con successo dall'USL 31 con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Sarteano, della Nuova Accademia degli Arrischiati e della Società Filarmonica. Si trattava di GIUSEPPE MORGANTINI, musicante della nostra Banda.

Giuseppe se l'è cavata benissimo, con disinvoltura, anche quando è stato ripreso in primo piano.

CARTA DI EDRISI: UNA QUESTIONE CHIARITA

Massimo Giani, figlio del compianto Enzo, è uno di quei giovani che veramente ammiriamo. Più volte ci ha dato prova della sua passione per la ricerca storica, e per la competenza in materia; questa volta però ha . . . superato in bravura tutte le precedenti volte!

Dopo averci portato un'aggiunta notevole alle nostre conoscenze sugli "Ebrei a Sarteano" (che speriamo di poter pubblicare prossimamente) ci ha inviato l'articolo che riproduciamo in riferimento alla Carta di Edrisi, cioè quell'eccezionale documento, ripubblicato su Montepiesi, dal quale risulta che gli Arabi conoscevano il nostro paese quando ancora . . . era sotto i Conti Manenti e cioè non era nato il libero Comune. La Carta fu infatti scritta nel 1154, nell'alto Medio Evo. Ci era rimasto infatti il dubbio che quel "Sarteano" scritto sulla Carta stessa (in arabo "Satrian"), non fosse il nostro paese. Incaricammo pertanto di fare ricerche vari amici, fra i quali più di un Professore Universitario e addirittura un professore di medievistica.

Massimo è stato il primo che ci ha risolto il problema, documentandosi abbondantemente ed esaurientemente sulla questione. Dopo averci portato l'articolo che segue, Massimo Giani infatti ha potuto portarci un'ampia documentazione dalla quale risulta che Edrisi (e quindi gli Arabi) avevano scelto Sarteano

come punto di passaggio nella direttiva Tirreno - Adriatico, attuando così quel percorso che ai nostri giorni tuttora manca e che gli uomini, alle soglie del 2000, invano chiedono.

Sarteano era per gli Arabi dunque una "stazione di posta" fra Genova e Ancona. Massimo Giani ha scritto ben 20 pagine dattiloscritte, riportando i dati acquisiti e dando ogni spiegazione. Non sappiamo se potremo pubblicare su Montepiesi i risultati delle sue fatiche. Per ora ci limitiamo a dire che per gli Arabi Sarteano era "una città grande" (mentre parlano di altre località, per es. Pistoia e Montalcino, come "città piccole". . .). Evidentemente le cose erano allora ben diverse da oggi, e per noi il grande e il piccolo ha altro significato, perchè siamo abituati a vedere le città così come ci vengono dai secoli successivi, e in particolare dal trecento e dal quattrocento.

Ringraziamo dunque lo studioso Massimo Giani, così come ringraziamo gli altri ricercatori che si sono occupati in questi mesi della Carta di Edrisi, e in particolare l'amico Prof. Varlaro che aveva per primo fatto l'ipotesi (essendo egli stesso professore universitario di Comunicazioni Sociali) che Sarteano fosse per gli Arabi importante in riferimento alle vie di comunicazione.

EDRISI: il "Saracino" che conosceva Sarteano

Come amico e lettore di Montepiesi ed appassionato della storia del nostro paese ho accolto con piacere la richiesta di Montepiesi per cercare di risolvere un grosso enigma. Mi riferisco alla scoperta dell'esistenza di una carta geografica del 1154 (opera di Edrisi, conservata ad Oxford e tradotta dall'Accademia dei Lincei di Roma) nella quale si vede che gli Arabi (i "Saraceni") conoscevano in quei tempi lontani Sarteano.

Detta carta è stata riprodotta sul n. 2/90 di Montepiesi alle pagg. 8 e 11. Perchè gli Arabi conoscessero Sarteano non esiste per ora una risposta certa ma solo supposizioni. Per arrivare a questo ho iniziato con il cercare notizie su Edrisi e sulla sua maggiore opera geografica dalla quale è tratta la carta geografica in questione.

- al - IDRISI, ABU 'ABD ALLAH MUHAMMAD IBN MUHAMMAD 'ABD ALLAH

IBN IDRIS AL-HAMMUDI AL-HASANT, noto anche sotto il nome di ASH-SHARIF AL-IDRISI o di ASH-HARIF AS SIQILLI; in Italia e Francia conosciuto come EDRISI. Era uno scrittore arabo di scienze naturali (farmacologia e botanica), mediocre poeta, ma soprattutto geografo, che occupa un posto eminente nella storia della geografia di tutto il Medioevo orientale ed occidentale.

Si dice che sia nato a Ceuta, nel Marocco, l'anno 493 èg. (iniziato il 17 novembre 1099) e che abbia studiato a Cordova; ignoti sono il luogo e la data della sua morte sui quali sono state fatte solo supposizioni. Egli viaggiò molto e lavorò in Spagna, Nord Africa e Asia Minore.

Invitato da Ruggero II di Sicilia (1129-1154), discendente dalla famiglia principesca degli Hammuditi di Malaga, si recò a Palermo dove il re gli ordinò di raccogliere, da libri e da persone di diversi paesi messi a sua

disposizione, notizie precise riguardo a tutti i paesi del mondo allora conosciuto, di costruire su di esse una carta geografica del mondo intero, incisa su un'enorme lastra d'argento di 150 kg. Dovette inoltre illustrarla con un manoscritto che fu intitolato NUZHAT AL MUSHTAQ FI IKHTIRAQ AL-AFAQ ("lo svago per chi brama di percorrere le regioni"), rimasto famoso anche e soprattutto con il nome di KITAB RUGIAR ("Il libro di Ruggero").

Dopo 15 anni di lavoro l'opera fu condotta a termine nel gennaio 1154, lo stesso anno in cui morì Ruggero II. Nel "Libro di Ruggero" la descrizione del mondo fu fatta in base ai sette climi, o sette fasce di latitudine differenziate per la durata del giorno nell'arco dell'anno, divisione adottata dal geografo Tolomeo. Ogni fascia si divideva, a sua volta in 10 sezioni e quindi risultano riprodotte 70 mappe, il cui insieme formava il planisfero inciso nella

GIUDICARE E' SEMPRE DIFFICILE

"Ciao io sono F. , sono quello che a 5 anni scriveva storie bellissime di animali e tutti dicevano che ero un genio, poi le storie non le ho più scritte, non sono diventato un genio, sono cresciuto e adesso sono quello che non va a catechismo ma agli allenamenti di pallone, quello che ha scritto Dio non è infinita bontà perchè A non cammina, quello che ha chiuso la maestra in classe perchè mi aveva dato una nota, che studia poco mangia troppo e guarda sempre la televisione e per dirla tutta ha anche detto a Suor Agnese che è una"

Così si presenta mio figlio, forse non è da andarne fieri, ma sono sicuro che assomiglia al tuo. Dovevamo pensarci prima, abbiamo obbedito a quella legge naturale che impone a tutti la prole e adesso siamo qua a guardarli e ad ascoltarli, con amara soddisfazione. Li guardiamo ancora di più in questi giorni, sfilare stretti uniti per le vie delle città con i loro striscioni inneggianti la pace la fratellanza e gridando il rispetto della Costituzione. Scommetto che a molti di noi viene pensato: Povera adolescenza inutile, forse mio figlio non ha mai letto la Costituzione, ecco lì, ogni pretesto è buono per non andare a scuola.

Ieri, nascosto da vecchi quaderni, nell'ultimo scaffale dei libri di mio figlio, trovo uno straccetto celeste, lo allargo, sopra c'è una scritta: cerco una asta per la mia bandiera, è la bandiera della terra è la bandiera della pace, osservo un disegno, un mondo senza continenti, bianco come la neve dei poli, verde come le pianure, marrone come le montagne, giallo come i deserti ed il sole e celeste come i mari ed il cielo. Davanti ai miei occhi tornano immagini che credevo lontane ed accanto a quella bandiera che non troverà mai un'asta, rivedo il cannone della mia adolescenza che non ha mai sparato fiori.

Oggi nell'armadio di mio figlio c'è una camicia celeste in meno e nel mondo una bandiera celeste in più, ma un sogno vale più di una camicia, vale migliaia, milioni di camicie, tante quanti sono i ragazzi del mondo.

Gli stupidi, gli inutili siamo noi che non sappiamo essere aste per le bandiere dei nostri figli, siamo noi che non sappiamo più disegnare cannoni che sparano fiori e mi dico: perchè non abbiamo il buon senso di tacere?

LETTERA FIRMATA

Per noi della redazione, la lettera che pubblichiamo è, aldilà dell'apparente amarezza, una lettera di speranza.

In ogni Gianburrasca infatti sono certamente tante qualità che, valorizzate e fatte crescere, formeranno l'uomo di domani. Per noi adulti può essere una lezione a non giudicare i ragazzi subito e definitivamente, e ad avere con loro un dialogo continuo e costruttivo.

INQUINAMENTO:

le ipotesi di un lettore

Mit. ROSSI ELVIO
via Campo dei Fiori n. 10
Sarteano (SI) - Tel. 265648

Sarteano 27-12-1990

Caro Montepiesi: con la mia lettera vorrei precisare di quanto avete scritto lo scorso mese di Novembre sul nostro giornalino.

Riguardo l'inquinamento dei Gorelli, che è causato la sparizione completa di tutti i pesci, ed altre faune che esistevano nelle nostre acque circostanti.

La moria dei pesci ebbe inizio il giorno 7 Luglio, dopo uno sgorgo di acqua proveniente dai tubi delle piscine, io avvertii subito le Autorità del paese, compreso la USL di Montepulciano nel quale fu fatto il sopralluogo: e ci fu pure assicurato che avrebbero agito immediatamente.

La distruzione completa avvenne il giorno 22 Agosto, dopo un secondo sgorgo di acqua sempre proveniente dai soliti tubi: pertanto se volessimo cercare le cause vere, noi che abitiamo qui in zona chiamata Spartitoi siamo stati tutti presenti a questa tragedia di pesci.

Se verrà pubblicata vi dirò grazie per avere fatto chiarezza di quanto avvenuto.

Elvio Rossi

COMPLIMENTI DALL'OLANDA

Così ha scritto ai suoi amici di Sarteano un Olandese che ha passato a Sarteano le vacanze estive: "...Conserviamo un bel ricordo del nostro soggiorno a Sarteano, delle gite nei dintorni e soprattutto del tranquillo e bel campeggio con quelle fantastiche piscine. Abbiamo anche goduto molto del bellissimo paesaggio e delle suggestive testimonianze della civiltà etrusca. Comprendiamo bene le ragioni per le quali avete deciso di abitare a Sarteano, perchè è proprio un paese dove potete distendere i nervi appesantiti dai rumori della grande città. Ritornando la scorsa estate da una gita in macchina dalla strada statale venendo da Radicofani, ho constatato che il panorama del paese è danneggiato dalla vista delle numerose roulotte del campeggio, che impedisce fra l'altro una bella fotografia da quella posizione. Così ho pensato a una soluzione del problema: si tratterebbe di impiantare una fitta boscaglia di specie cespugliose (non alberature perchè con il tempo anche gli alberi potrebbero danneggiare la vista del panorama) di rapido sviluppo come per esempio: ligustro, nocciolo, sambuco, sorbo, falso alloro (prunus lauro-cerasus che è stato piantato come siepi anche nello stesso campeggio) ecc. o di altre specie che vegetano nella vostra zona.

Si otterrebbe così una fascia di verde che nasconderebbe le roulotte al paesaggio, magari anche nel periodo invernale se si scelgono specie sempreverdi. Un filare di abeti o di olivi potrebbe essere un'idea per risolvere il problema.

Vi pare una cosa realizzabile? Certo costa del denaro, ma sarebbe un provvedimento utile per la difesa del paesaggio.

Spero di rivedervi in Olanda: ultimamente ci vengono molti italiani.

*Cordialmente,
Apeldoorn (Olanda), Autoulo!*

PALLAVOLO

Vola l'Under 16 Semifinale per l'Under 18

I campionati giovanili della PGS Sarteano si sono aperti con due ottimi risultati.

Dopo circa tre mesi di gare le ragazze pigiessine si sono aggiudicate un bel secondo posto nel girone B del Campionato Provinciale Under 18 femminile, alle spalle del GISP Chianciano.

Con sei vittorie e due sconfitte, si sono così classificate per la semifinale provinciale disputata con il CUS Siena, prima dell'altro girone. La gara è finita con un secco 3 - 0 per il sodalizio senese, malgrado la buona prova della PGS Sarteano.

Il CUS, fra le proprie file, vanta atlete che militano nel campionato nazionale di B1 e oppone agli avversari un gioco decisamente superiore per tecnica ed efficacia. Il piazzamento ottenuto dal Sarteano è senza dubbio soddisfacente. Malgrado un campionato condotto senza alcuna continuità agonistica, con numerosi alti e bassi, le vittorie non sono mancate.

Sorprendente rivelazione sono state le ragazze più piccole. Con otto vittorie e due sconfitte hanno ottenuto il primo posto nel girone B del campionato provinciale Under 16. L'ultima gara, la decisiva, ha visto prevalere la PGS Sarteano sul G.S. PALL. Poliziana per 3 - 1, fra l'entusiasmo dei presenti, un risultato che premia la continuità e l'impegno di una squadra che ancora deve molto maturare soprattutto a livello di concentrazione nel gioco, ma che tuttavia ha un forte spirito di gruppo.

Ecco infine i risultati delle partite di andata e ritorno.

UNDER 16

PGS Sarteano	- Fides Torrita	3-1 3-2	1. PGS Sarteano	p.ti 16
" "	- Poliziana	2-3 3-1	(diff.sets)	
" "	- Sinalunga	3-2 2-3	2. Poliziana	p.ti 16
" "	- Bettolle	3-0 3-0	3. Sinalunga	p.ti 14
" "	- GISP Chianciano	3-1 3-1	4. Chianciano	p.ti 10
			5. Torrita	p.ti 4
			6. Bettolle	p.ti 0

La squadra: Bartoli Katuscia, Ciavarrini Sabina, Crociani Romina, Conti Ilaria, Biancucci Giuliana, Garosi Mery, Grassi Irene, Giubbilei Debora, Lorenzini Angela, Fanciulli Lucia, Mura Antonella.

UNDER 18

GS Sarteano	- GISP Chianciano	1-3 0-3	1. GISP Chianciano	p. 16
" "	- Pall. S. Quirico	3-1 3-2	2. PGS Sarteano	p. 12
" "	- AS Torrenieri	3-0 3-2	3. Pall. Poliziana	p. 8
" "	- Pall. Poliziana	3-1 3-0	4. Pall. S. Quirico	p. 6
			5. AS Torrenieri	p. 0

La squadra: Banchi Babila, Bucelli Chiara, Mangiacchi Enrica, Rossi Barbara, Spiganti Paola, Verni Cecilia, Tistarelli Fausta, Pietrella Chiara, Ciavarrini Sabina, Lorenzini Angela, Grassi Irene.

CALCIO "OLIMPIC"

A cura di GIANNETTO DEL GRASSO

squadra	pt	gare	in casa			fuori casa			reti F S	m.l.	
			G	V	N P	G	V	N P			
Casteldel piano	29	17	9	5	3 1	8	8	0 0	32	11	3
Belverde	25	17	8	7	1 0	9	3	4 2	30	17	0
Asta	22	17	8	5	3 0	9	3	3 3	19	14	-3
Bagnore	20	17	8	5	2 1	9	2	4 3	21	17	-5
Asciano	18	17	9	5	3 1	8	1	3 4	22	15	-8
Montepulciano	18	17	8	2	5 1	9	3	3 3	23	17	-7
S. Quirico	18	17	9	4	4 1	8	1	4 3	17	17	-8
Rapolano	17	17	8	4	1 3	9	2	4 3	18	16	-8
Abbadia	16	17	9	2	6 1	8	1	4 3	13	16	-10
Cinigiano	16	16	9	5	3 1	7	0	3 4	22	16	-9
Sarteano	15	17	8	5	2 2	8	1	1 6	20	29	-11
Pienza	13	17	8	2	3 3	9	2	2 5	17	25	-12
Monteroni	12	17	8	3	3 2	9	0	3 6	9	17	-13
Santa Fiora	12	16	8	2	2 4	8	1	4 3	12	22	-12
Torrta	12	17	8	4	1 3	9	0	3 6	9	19	-13
Amiata	7	17	9	1	3 5	8	1	0 7	13	29	-19

CINIGIANO - A. C. OLIMPIC SARTEANO 4 - 0

E' stata forse in assoluto, la peggiore partita disputata dal Sarteano nel campionato in corso, anche se si giustifica per l'assenza di almeno 4 titolari tra le fila dei nostri giocatori; comunque è mancata la voglia di fare, di lottare, di essere motivati.

A. C. OLIMPIC SARTEANO - BELVERDE CETONA 3 - 1

Di fronte ad un numeroso e sportivissimo pubblico, viene disputato il derby per eccellenza e va a coincidere con l'ultima giornata del girone di andata, ebbene il Sarteano seppur ancora privo di alcuni giocatori, disputa la migliore partita della stagione, sia da un punto di vista tecnico che dell'impegno; una partita intensa e tesissima giocata in modo leale da entrambe le formazioni; il Sarteano è andato in vantaggio con Chechi che ha ripreso una breve ribattuta del portiere; raddoppia Rizzo con un preciso pallonetto e poi il Cetona sul finire del primo tempo accorcia le distanze. Tutto il secondo tempo viene giocato con vari rovesciamenti di campo senza peraltro che i due portieri venissero impegnati severamente, poi a pochi minuti dalla fine ancora Rizzo a suggello di una stupenda prestazione personale porta a 3 le reti del Sarteano. Hanno disputato un ottimo incontro tutti i giocatori ma Rizzo si erge al di sopra.

A. C. OLIMPIC SARTEANO - PIENZA 1 - 2

Dopo la bellissima partita disputata con il Cetona il Sarteano doveva disputare una partita a conferma dei passi avanti effettuati, invece incoccia in una domenica storta e va a perdere il confronto con il Pienza dopo essere passato in vantaggio all'inizio della partita con Chechi. La reazione dei pientini è subito veemente e costringono l'Olimpic nella propria metà campo; pareggio a pochi minuti dalla fine del primo tempo e gol vittoria al 15° del secondo tempo. Vana la reazione del Sarteano che colpisce anche due pali. Deluso il pubblico per la relativa reazione che non ha portato al pareggio.

CASTELDELPANO - A. C. OLIMPIC SARTEANO 1 - 1

Dopo lo stop casalingo con il Pienza, il Sarteano va a conquistare un punto in casa della squadra leader della classifica, disputando una bella partita e facendo divertire il pubblico presente. E' il Sarteano ad andare in vantaggio con Bartoli con un preciso pallonetto ma dopo pochi minuti la squadra amiatina pareggia; sul finire del primo tempo il portiere Casciarri compie un paio di interventi strepitosi che bloccano il risultato sul pareggio.

Il commento sul risultato finale è che è stata una bella partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre, tecnicamente piacevole. Per il Sarteano un ottimo pareggio fuori casa - ottima la partita di Casciarri ma nel complesso tutta la squadra ha ben figurato.

LE RICORDIAMO CON AFFETTO

Due Suore del Santo Volto, alle quali la comunità di Sarteano deve molto

SUOR MARIA ANTONIETTA AGOSTINI
nata a Santa Maria di Non (PD) il 6 aprile 1903
morta a San Fior (TV) l'1 novembre 1990

Entrò nella nascente Congregazione delle Religiose del Santo Volto l'11 agosto 1932, seconda compagna della Madre Fondatrice, la SdD Madre M. Pia Mastena.

Trascorse la sua vita religiosa nelle Comunità di S. Erasmo (VE), Srteano (SI) e nella Casa Madre a San Fior (TV).

Suor Antonietta è stata una figura caratteristica per la nostra Famiglia del Santo Volto, e non soltanto per aver mantenuto l'abito bianco e nero delle origini, ma soprattutto per il suo aspetto gioviale sempre pronto al sorriso



SUOR MARIA PACE BONADIO
nata a Mansuè (TV) il 6 dicembre 1921
morta a Roma l'8 settembre 1990

Dall'ottobre dell'88 Suor Pace presiedeva come Superiora il pensionato anziani di Sarteano, dove la sua inattesa dipartita ha lasciato un vuoto immenso alla Comunità religiosa e degli ospiti.



Il 21 giugno 1947 entrò nella Congregazione delle Religiose del Santo Volto a San Fior (TV).

13 Febbraio 1986 - 13 Febbraio 1991

V ANNIVERSARIO
della scomparsa del
MAESTRO

**PIETRO
TRAMONTANO
GUERRITORE**



Le parole di Gesù: "Io sono la Resurrezione e la Vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà", ci danno la garanzia che ora tu, carissimo Pietro, vivi nella pienezza la Gioia Vera. Puoi, quindi, pregare per noi, tuoi amati familiari, ancora pellegrini su questa terra, affinché, alla Luce della Fede, possiamo vivere "veramente" e non sopravvivere "da rassegnati" come tanti fratelli che non hanno la speranza della Vita Eterna.

* * * * *

Le famiglie PASSARO e TRAMONTANO GUERRITORE ringraziano il dott. Giorgio CIACCI e la dott.ssa Rossana FAVI per le premurose cure prestate alla carissima ARMIDA nell'ultima malattia.

Tanti ringraziamenti ancora a tutti i vicini del Condominio, in particolare alla Signora Velleda Nenci Romagnoli, per la sua assistenza affettuosa alla nostra carissima Armida.

IN RICORDO

Il 16 Dicembre è morto VINCENZINO FARNETI che per tanti anni era stato Guardia Forestale a Sarteano e qui aveva scelto, sposandosi, di passare tutta la sua vita. Era un uomo semplice, buono, molto religioso e pio, sempre vicino alla Chiesa e ai Sacramenti. Aveva accettato la sua malattia con la rassegnazione cristiana di chi sa che questa vita non è che un passaggio per l'eternità.

E' morto quasi improvvisamente a Siena, e le esequie religiose sono state celebrate in San Francesco a Sarteano, dove una folla di amici lo ha accompagnato all'ultima dimora, dimostrando quanto era amata la sua semplicità e la sua bontà.

Montepiesi si unisce al cordoglio dei familiari e degli amici.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia AGGRAVI ringrazia di cuore, quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di CAROLINA.

I ragazzi delle Medie riscoprono Sarteano

I ragazzi delle nostre Scuole Medie, per iniziativa della Preside Wanda Menichelli Massi e dei Professori, e per la gentile disponibilità di Franz Marchi, stanno "studiando" il nostro paese.

Infatti da tempo vediamo le scolaresche, guidate da Franz Marchi, lungo le strade del centro storico, come turisti avidi di conoscere le storia e l'arte che si nascondono nei nostri palazzi, nelle nostre Chiese e in tutto il borgo medioevale.

PARROCCHIA DI SAN MARTINO

Febbraio 1991

STATISTICA ANAGRAFICA

31 XII 1990

Battezzati	N.	15
Cresimati	"	4
Matrimoni	"	6
Deceduti	"	25
Stato d'anime	circa	1100

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Lunedì	18 marzo	- Mattina: Zona Baccagiano
"	"	- Sera: Zona Pietreto e Belriguardo
Martedì	19 "	- FESTA DI S. GIUSEPPE - - Messa ore 10,30
Mercoledì	20 "	- Mattina: Zona Portone - Pianacce - Sera: Fonte Pico, Costolaie, Canneto
Giovedì	21 "	- Via Etruria
Venerdì	22 "	- Via di Cetona
Sabato	23 "	- Via S. Giovanni Bosco e Piazza Libertà
Lunedì santo	25 "	- Via del Cimitero, S. Vittoria, Via - Guglielmo Marconi e Piazza d'Armi
Martedì "	26 "	- Via S. Chiara, Lecci, Sassogrosso, - Via Ricasoli
Mercoledì "	27 "	- Piazza S. Martino, Via del Sole, Via - Roma, dei Fiori, Piazza XXIV Giugno - Negozi e locali pubblici

GIOVEDÌ SANTO

Alle ore 17 in S. Martino - Messa ed esposizione del Santissimo

VENERDÌ SANTO Astinenza e digiuno

Alle ore 17 - Azione liturgica e Adorazione della Croce

Alle ore 21 - Solenne Processione di "Gesù Morto"

SABATO SANTO dalle ore 15 alle ore 19 - Benedizione delle uova e Confessioni

Alle ore 23 Messa e Liturgia della Veglia Pasquale

31 Marzo - **DOMENICA DI PASQUA** - Ore 10,30 Messa Solenne

"Questo è il giorno di Cristo Signore:
ralleghiamoci ed esultiamo. Alleluia"

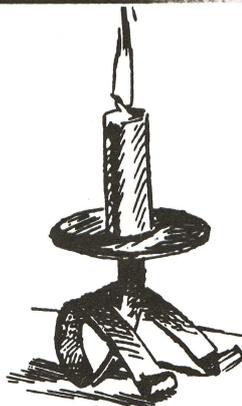


6/9/90

Foto
Stefania Casoli

Un
bell'angolino
di Sarteano
purtroppo
deturpato
dalle immondizie

GIORNATA CATECHISTI



Domenica 13 Gennaio i nostri catechisti quasi al completo hanno passato una giornata insieme ai catechisti delle altre parrocchie della vicaria: una quarantina in tutto.

In mattinata don Paolo, con la capacità che conosciamo tutti, ha presentato loro la fisionomia spirituale ed interiore del catechista e il ministero che ne consegue.

Più uno è e più uno dà e meglio fa.

Hanno avuto la visita del Vescovo e la S. Messa.

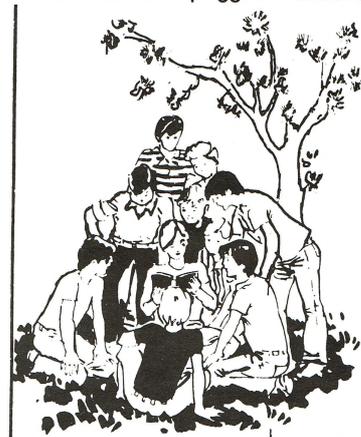
Nel pomeriggio c'è stata la parte organizzativa sia per le singole Parrocchie presenti come per tutta la Vicaria. E' stata annunciata una grande giornata diocesana dei ragazzi del catechismo per domenica 9 Giugno.

A livello di vicaria si tenterà un campeggio - scuola in estate.

La presenza dinamica e l'attività preziosa dei nostri catechisti va conosciuta, apprezzata, corrisposta e gratificata sempre di più e da tutta la comunità, al di là delle famiglie interessate.

Pregare per loro è un modo a tutti concesso di dire "grazie" ad essi e a Dio.

Facciamolo.



"... vedendo le folle Gesù ne ebbe compassione perchè erano stanche e scoraggiate come pecore che non hanno un pastore" (Matteo 9, 36)

AZIONE CATTOLICA

UN INVITO

A chi ha fatto esperienza di Azione Cattolica,
a chi vuol conoscere l'Azione Cattolica,
a quanti vogliono essere più sicuri nella loro fede e nelle loro speranze,
a quanti sentono il dovere - bisogno di rispondere al dono del battesimo,
a quanti si sentono (e vogliono anche essere) Chiesa,
a quanti vogliono uscire dall'individualismo che impoverisce e dal disinteresse che squalifica,

UNA PROPOSTA

DOMENICA 24 FEBBRAIO
(Seconda Domenica di Quaresima)

parliamone insieme con Don Antonio e Marco Rossi.

Ore 10: nel salone della Misericordia g.c.

Ore 11,30: S. Messa a san Lorenzo.

L'invito - proposta è aperto a tutti e non ci sono inviti personali. La quaresima è tempo di doverosa verifica nel nostro essere - agire cristiano.

PARROCCHIA DI SAN LORENZO

ANNO 1990

STATISTICHE E BILANCIO

Battesimi n. 16 (10 m. e 6 f.)
 Prime comunioni n. 24 (11 m. e 13 f.)
 Cresime n. 26 (12 m. e 14 f.)
 Matrimoni n. 5
 Defunti n. 40 (18 m. e 22 f.)

RESOCONTO FINANZIARIO GENERALE

Entrate lire 30.221.000
 Uscite lire 21.139.000

Attivo lire 9.082.000

Estratto dal Resoconto Generale:

Chiesa del Suffragio:

Entrate L. 1.131.000
 più festa di S. Rita L. 210.000
 L. 1.341.000
 Uscite 50.000
 (non conteggiate spese luce)

Chiesa di Sant'Alberto

Entrate L. 430.000
 Uscite L. 411.000
 (solo spese luce)

Il bilancio presenta un attivo di L. 9.082.000

E' già tutto impegnato per:

lavori urgenti di risanamento ai locali S. Alberto;
 Sistemazione della cappella della Madonna del Buon Consiglio per riavere dalla Sovrintendenza le due tavole di Girolamo del Pacchia con l'annunciazione;
 contributo annuale alla cassa diocesana (lire 500 per 2700 abitanti) lire 1.350.000.

Per i lavori in programma si prevede una spesa non inferiore ai 20 milioni.

A quanti, noti e anonimi (i più graditi a Dio) hanno dato la loro offerta, il sincero, commosso ringraziamento della parrocchia di san Lorenzo: parroco, consiglio affari economici e comunità intera. Il Signore renda loro grazie!

QUARESIMA 1991

Andiamo verso Pasqua, verso la Vita

Benedizioni case mese di Marzo

venerdì	1	marzo	ore 15	- via santa Caterina, san Luigi e Fonte condotto
lunedì	4	"	"	9- via Salvo d'Acquisto e Bandini 15- Via Severini
martedì	5	"	"	9- Via Po 15- Via Arno e Tevere
mercoledì	6	"	"	9- Via Adige a d. e condominio 31 15- Via Adige a s., via Brenta e Tagliamento
giovedì	7	"	"	9- Via Isonzo e condominio 33 e 35 15- Piazza Togliatti e Via Nenni
venerdì	8	"	"	15- Via della Resistenza
lunedì	11	"	"	9- Via Piave e Volturmo 15- Via della Costituzione
martedì	12	"	"	9- Via Europa a d. e via della Villa 15- Via Miralaghi a d.
mercoledì	13	"	"	9- Via Lago d'Albano e Nemi 15- Via Lago di Bolsena e Bracciano
giovedì	14	"	"	9- Via Lago di Montepulciano 15- Via Lago Trasimeno e Chiusi
venerdì	15	"	"	15- Via Lago Maggiore
lunedì	18	"	"	9- Via Matteotti e Rocca 15- Via di Chianciano, Astrone e Scopeto
martedì	19	"	"	9- Corso Garibaldi 15- Piazza Bargagli, via di Fuori
Mercoledì	20	"	"	9- Via dei Goti 15- Via S. Angelo
giovedì	21	"	"	9- Via della Pergola e Forte 15- Via del Mandorlo e del Moro
venerdì	22	"	"	15- Zona Sant'Alberto

CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO:

24 marzo: Domenica delle Palme - S. Messa alle ore 16

25 marzo: lunedì santo - Benedizione case: ore 9 campagna
ore 15 paese

30 marzo: sabato santo - Benedizione uova ore 12

31 marzo: domenica di Pasqua - S. Messa ore 16



"Cristo morto per i nostri peccati,
risorto per la nostra salvezza" (S. Paolo)

CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

(PER ADULTI)

Sede: Locali OREB - Ore 21

E' aperto a quanti, al di là della scuola dell'obbligo, desiderano completare il loro "essere" cristiani sia come approfondimento di fede sia come esperienza di vita.

Non si pensi alla Cresima come a "passaporto" per il matrimonio cristiano, ma come a dono da ricevere e una risposta da dare.

Sabato	16	febbraio	"La nostra fede"
"	23	"	"La nostra legge"
"	2	marzo	"La Parola: fonte della nostra fede e della nostra legge"
"	9	"	"La liturgia: eucarestia e sacramenti"
"	16	"	"La Chiesa"
"	23	"	"La cresima: un dono e una consegna"

QUARESIMA: corriamo insieme verso il Risorto

(seguito)

Ma questo periodo penitenziale non va guardato ed esaminato solo dal punto di vista religioso; non è una specie di regolamento di conti tra l'uomo e Dio. Oltre il concetto della penitenza, che serve a placare la divinità, guardiamo alla penitenza anche nella sua valenza sociologica, cioè innestata nel tessuto umano. La proposta della penitenza non è per tutti.

Come parlare di penitenza a chi intende la vita esclusivamente in chiave edonistica, cioè, come luogo di fonte di piacere? A chi intende la sua esistenza egoisticamente e basta? Carpe diem! Afferra tutto ciò che ti capita sotto mano, oggi! È, purtroppo, una filosofia abbastanza frequente, per fortuna non di tutti. Forse nemmeno della maggioranza perché i più la pensano diversamente. Non badano solo ai propri interessi ma si preoccupano, per lo meno di non danneggiare gli altri; si interessano al bene dell'intera umanità.

Uomini che assumono come metro di valutazione, non il piacere, ma il dovere, il metro del bene e del male morale, oltre al bene e al male fisico. Uomini veri ai quali possiamo e dobbiamo rivolgere la proposta quaresimale. La quale parte da una riflessione di altissima qualità da applicare in misura proporzionata alle capacità di ciascuno:

«In un mondo che non sa fare a meno di nulla, è necessario che ci siano alcuni che facciano a meno di tutto!».

A pochi si può richiedere di far propria questa massima al cento per cento; ma a tutti si può chiedere di fare a meno di qualche cosa, anche nel campo del lecito, del buono, del

Da "ANNALI" di N.S. del Sacro Cuore

consentito.

Il punto di partenza di ogni discorso è il cuore; l'obiettivo è la correzione del proprio cammino verso Dio; il traguardo, l'unione con Dio.

«Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori» (Eb 3,7). È un grave monito dello Spirito che vale sempre nei riguardi della «voce» del Signore, ma che si applica in modo particolare al tempo della quaresima in cui il Signore — attraverso la sua Parola — ci invita e ci esorta alla purificazione e alla penitenza.

«Purificarci» dunque vuol dire che siamo immondi, infetti dal male. Convincercene, è la prima condizione per arrivare alla purificazione. «Purificarci dal male» significa, quindi, purificarci dal peccato. Per questo è indispensabile prima di tutto, renderci coscienti che il peccato è «male».

La perdita del «senso del peccato» è un gravissimo oscuramento che si è fatto nella coscienza odierna. Già Pio XII ebbe un giorno a dichiarare che «il peccato del secolo è la perdita del senso del peccato» (Radiomesaggio VIII - 1946).

La quaresima è il grande periodo in cui tutta la Chiesa si raccoglie e si purifica per prepararsi alla Pasqua. È una prospettiva importante questa, da non perdere mai di vista.

Non si fa quaresima «isolatamente», ma «insieme» a tutti i cristiani, nella Chiesa. È tutta la Chiesa che deve impegnarsi a rinnovarsi, a rinnovarsi spiritualmente per essere una comunità di battezzati più autentici e, quindi, più credibili.

La quaresima, quindi, non è morta, ma ha senso e valore anche per i cristiani alla soglia del terzo millennio.

CARTOLINE...

Famiglia Cristiana e altri periodici di tutto il mondo pubblicarono qualche mese fa una richiesta di un bambino inglese, di 12 anni, Craig Shergold, condannato a morte da un male incurabile. Si trattava in pratica del suo ultimo desiderio, quello cioè di rientrare nel "Guinness" dei primati. Perché realizzasse questo desiderio, voleva avere cartoline da tutto il mondo.

Grazie anche alla generosità degli abitanti della nostra zona, che hanno mandato cartoline in numero incredibile all'indirizzo di quel bambino, Craig ha ottenuto quello che voleva, ricevendo ben trentatré milioni di cartoline.

Ora Craig va in America dove forse gli allungheranno la vita di circa due anni con un difficile intervento chirurgico.

Sono lieto di far sapere ai lettori di Montepiesi che sono venuti incontro all'ultimo desiderio di quello sfortunato bambino, e ringrazio in modo particolare certe scolaresche e certi professori più sensibili, e tutti quelli che hanno capito che basta poco per far sorridere chi di sorridere avrebbe poca voglia.

Tendere una mano a chi ne ha bisogno, come questo bimbo che potrebbe essere vostro figlio, può servire più di quanto si pensa per far dimenticare almeno per un po' sofferenze e dolori.

GIORDANO CIOLI

CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Sede: Locali OREB, accanto alla chiesa di S. Francesco
Ora: ore 21
Il corso è aperto a quanti vedono il matrimonio - sacramento come scelta di vita.

Venerdì 15 febbraio	"Il matrimonio nella Bibbia" (Don Icilio)
" 22 "	"Aspetti giuridici" (Avv. Fabbri)
" 1 marzo	"Un Medico" (Dott. V. Grassi)
" 8 "	"L'insegnamento morale della Chiesa" (Don Antonio)
" 16 "	"La liturgia del matrimonio" (Don Mario)
" 22 "	"Incontro con una coppia"

Carissimi, il Matrimonio cristiano, con il quale volete realizzare il vostro progetto d'amore, vi permetterà di conseguire e diffondere l'immensa gioia di una reciproca donazione totale. Ma il terreno, in cui vi disponete a fondare l'edificio di una nuova famiglia, è rappresentato dalle sabbie mobili di una società frammentata ed egoista, che rivendica una permissività senza limiti e, di conseguenza, non favorisce il proposito e la capacità di scelte definitive.

Perciò la vostra comunità ecclesiale, che a suo tempo vi ha voluti alunni della scuola di catechismo e vi ha preparati ai sacramenti della Riconciliazione, dell'Eucarestia e della Cresima, prende oggi a cuore la vostra ricerca di valori autentici; vi offre un apposito corso per futuri sposi, volendo aiutarvi a fare le cose sul serio.

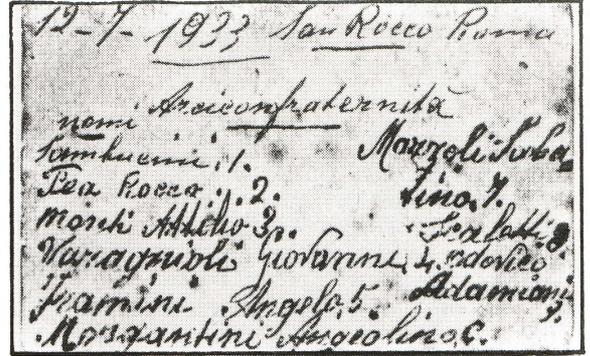
Se un programma televisivo destinato ad occupare meno di due ore di trasmissione richiede negli autori e negli attori un'alta professionalità e settimane o mesi di preparazione, un progetto di amore, destinato a durare per sempre e a coinvolgere la vita e la sorte dei figli, potrebbe essere frutto di allegra improvvisazione?

Quanti hanno frequentato in precedenza questo medesimo corso, lo hanno giudicato indispensabile e si son detti ampiamente compensati del piccolo sacrificio che la puntuale frequenza comporta. Confidiamo perciò che nessuno di voi sottovaluti l'opportunità di una pronta adesione e, nell'attesa di incontrarvi, con viva cordialità vi benediciamo.

I PARROCI

UNO DEGLI ULTIMI DEVOTI A S. ROCCO PROTETTORE DELLA GIOSTRA DEL SARACINO

E' Angiolino Morgantini, da lungo tempo membro dell'Arciconfraternita di S. Rocco in Roma. (Foto e documenti dell'affiliazione)



SOMMARIO
DELLE INDULGENZE
CONCESSE IN PERPETUO DALLA FELICE MEMORIA
DI PAPA PAOLO V.
ALLI FRATELLI, E SORELLE
DELLA VENERABILE ARCHICONFRATERNITA
DI
S. ROCCO DI ROMA
ED ALLE CONFRATERNITE AGGREGATE,
E D'AGGREGARSI ALLA SUDETTA
IN CONFORMITA' DEL BREVE ORIGINALE DI DETTE INDULGENZE
SPEDITO DAL SUDETTO SOMMO PONTEFICE
LI 3 NOVEMBRE 1006.
CONFERNATO DA ALTRI SOMMI PONTEFICI

ROMA 1851.
TIPOGRAFIA DELLA REV. CAM. APOSTOLICA

7

Noi sottoscritti Officiali della sudetta Ven. Archiconfraternita di S. Rocco, facciamo piena, ed indubitata fede, come sotto questo infrascritto giorno ha fatto il suo Solenne Ingresso in detta Ven. Archiconfraternita il Fr.
Morgantini Angelo
e per esser ciò la verità ne abbiamo firmato la presente. In fede cc.

Dal nostro Oratorio questo di (in que)
5 Aprile 1935

Emilio Vardoni
Guardiano

Cirio Giamberini

Luigi Scalletti

Angelino Morgantini e suo aff.mo amico Camilli Luigi - 1970. Sarteano (Siena)

Opera dei Ritiri di San Rocco, Roma
Greccio (Rieti) Gita annuale nel Ristorantedel Sor Oreste.
il 29 Giugno 1963

